



OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO

11 OTTOBRE 2017

## RASSEGNA STAMPA



**L'addetto Stampa**  
**Massimo Bellomo Ugdulena**



(<http://www.insanitas.it/>)



**Partner della sanità nei servizi di lavanolo, sterilizzazione biancheria e sterilizzazione strumentario chirurgico.**

(<http://www.si-servizitalia.com/>)



IN SANITAS ▶ Livello2 ▶ Villa Sofia-Cervello, piace WhatsApp per prenotare visite ed esami: già oltre 500 richieste

**OSPEDALI** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/NOTIZIE/OSPEDALI/](http://www.insanitas.it/category/notizie/ospedali/))

## Villa Sofia-Cervello, piace WhatsApp per prenotare visite ed esami: già oltre 500 richieste

11 ottobre 2017

*Nella prima settimana di avvio del servizio.*

di Redazione (<http://www.insanitas.it/author/redazione/>)



PALERMO. Oltre 500 richieste di prestazioni sanitarie inoltrate via **WhatsApp** dai cittadini nella prima settimana di apertura del servizio. Piace molto il nuovo per prenotare visite ed esami specialistici a Villa Sofia, Cervello e Cto attraverso l'applicazione di messaggistica gratuita per Smartphone, Iphone, Mac e Pc.

**Sono state 554 le richieste** allo sportello on line del Centro Unificato Prenotazioni dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti. Basta fotografare l'impegnativa curante e inviarla attraverso WhatsApp a due recapiti telefonici. Per le prescrizioni urgenti (priorità U) o a "breve" (B), la foto con l'impegnativa del medico inviata al 335 1062022. Per le impegnative che invece prevedono la priorità differita (D) o programmata (P), la foto va inviata al 335 1060823.

**Un operatore provvederà a contattare l'utente nel più breve tempo possibile.** Sono escluse dall'invio attraverso WhatsApp le richieste per esami di Labor non necessitano di prenotazione: basta recarsi direttamente presso i laboratori del Cervello e di Villa Sofia; per le prestazioni radiologiche, altre modalità sono sul sito dell'Azienda [www.ospedaliriunitipalermo.it](http://www.ospedaliriunitipalermo.it), alla finestra del Cup.

Con l'attivazione del servizio di prenotazione con WhatsApp, messo a punto dal Servizio informatico aziendale, sono state disabilitate le linee di fax 091 7808 7804067.

«I risultati della prima settimana- sottolinea il Commissario di Villa Sofia-Cervello **Maurizio Aricò** (nella foto @Insanitas)- lasciano intendere che il nuovo servizio è agli utenti. Una modalità più pratica e moderna che semplifica la prenotazione. Ancora una volta una sanità amica, più vicina allo stile di vita attuale di tutti noi»

TAG PER QUESTO ARTICOLO:

**AZIENDA OSPEDALIERA VILLA SOFIA- CERVELLO** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/AZIENDA-OSPEDALIERA-VILLA-SOFIA-CERVELLO/](http://www.insanitas.it/tag/azienda-ospedaliera-villa-sofia-cervello/))

**CENTRO UNICO PRENOTAZIONI** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/CENTRO-UNICO-PRENOTAZIONI/](http://www.insanitas.it/tag/centro-unico-prenotazioni/)) **CUP** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/CUP/](http://www.insanitas.it/tag/cup/))

**MAURIZIO ARICÒ** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/MAURIZIO-ARICO/](http://www.insanitas.it/tag/maurizio-arico/))

**OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA- CERVELLO** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/OSPEDALI-RIUNITI-VILLA-SOFIA-CERVELLO/](http://www.insanitas.it/tag/ospedali-riuniti-villa-sofia-cervello/))

**VILLA SOFIA- CERVELLO** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/VILLA-SOFIA-CERVELLO/](http://www.insanitas.it/tag/villa-sofia-cervello/)) **WHATSAPP** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/WHATSAPP/](http://www.insanitas.it/tag/whatsapp/))

**POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...**

Home > Salute e Sanità > Prenotazione di esami clinici e diagnostici su WhatsApp, già 500 le richieste a Palermo

SALUTE E SANITÀ

## Prenotazione di esami clinici e diagnostici su WhatsApp, già 500 le richieste a Palermo



11/10/2017

[f facebook](#) [t twitter](#) [G+ google+](#) [m messenger](#)

Oltre 500 richieste di prestazioni sanitarie inoltrate via WhatsApp dai cittadini nella prima settimana di apertura del servizio. Piace molto il nuovo sistema per prenotare visite ed esami specialistici a Villa Sofia, Cervello e Cto attraverso WhatsApp, l'applicazione di messaggistica gratuita per Smartphone, Iphone, Mac e Pc. Sono state 554 le richieste allo sportello on line del Centro Unificato Prenotazioni (Cup) dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti, diretta dal Commissario Maurizio Aricò.

Basta fotografare l'impegnativa del medico curante e inviarla attraverso WhatsApp a due recapiti telefonici. Per le prescrizioni urgenti (priorità U) o a "breve" (B), la foto con l'impegnativa del medico

curante va inviata al 335 1062022. Per le impegnative che invece prevedono la priorità differita (D) O programmata (P), la foto va inviata al 335 1060823. Un operatore provvederà a contattare l'utente nel più breve tempo possibile.

Sono escluse dall'invio attraverso WhatsApp le richieste per esami di Laboratorio che non necessitano di prenotazione: basta recarsi direttamente presso i laboratori del Cervello e di Villa Sofia; per le prestazioni radiologiche, altre modalità sono indicate nel sito dell'Azienda [www.ospedaliriunitipalermo.it](http://www.ospedaliriunitipalermo.it), alla finestra del Cup.

Con l'attivazione del servizio di prenotazione con WhatsApp, messo a punto dal Servizio informatico aziendale, sono state disabilitate le linee di fax 091 7808101 e 091 7804067.

"I risultati della prima settimana – sottolinea il Commissario di Villa Sofia-Cervello Maurizio Aricò – lasciano intendere che il nuovo servizio piace agli utenti. Una modalità più pratica e moderna che semplifica la prenotazione. Ancora una volta una sanità amica, più vicina allo stile di vita attuale di tutti noi".

L'azienda non è nuova a iniziative particolari e curiose. Appena due giorni fa è iniziato il servizio di 'caccia ai colombi'. Per spaventare gli uccelli e costringerli a trasferirsi altrove garantendo così pulizia e decoro ai viali ospedalieri l'azienda ha reclutate 5 falchi addestrati per lo scopo

di Redazione

[f facebook](#) [twitter](#) [G+ google+](#)

0 commenti

Ordina per



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook



#### IperFibra per Partita IVA

IperFibra per la tua Partita IVA a 29,90€ e attivazione gratuita.

#### Škoda Fabia Twin Color

Con Smartlink diventa l'estensione del tuo smartphone. Da 10.900€. Ha tutto.

#### Kena Mobile Voce

Pagare solo ciò che serve? Da oggi è possibile!

#### Scopri come ottenerne uno

Stock di iPhone rimasti in magazzino, valore 619€ in vendita a 59€



## PALERMOTODAY

# Visite ed esami a Villa Sofia e Cervello, boom di prenotazioni su Whatsapp

Oltre 500 le richieste nella prima settimana. Il commissario dell'ospedale: "I risultati lasciano intendere che il nuovo servizio piace agli utenti"

**Redazione**

11 ottobre 2017 09:56



Oltre 500 richieste di prestazioni sanitarie inoltrate via WhatsApp dai cittadini nella prima settimana di apertura del servizio. Piace molto il nuovo sistema per prenotare visite ed esami specialistici a Villa Sofia, Cervello e Cto attraverso WhatsApp, l'applicazione di messaggistica gratuita per Smartphone, Iphone, Mac e Pc. Sono state 554 le richieste allo sportello on line del Centro Unificato Prenotazioni (Cup) dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti, diretta dal Commissario Maurizio Aricò.

Basta fotografare l'impegnativa del medico curante e inviarla attraverso WhatsApp a due recapiti telefonici. Per le prescrizioni urgenti (priorità U) o a "breve" (B), la foto con l'impegnativa del medico curante va inviata al 335 1062022. Per le impegnative che invece prevedono la priorità differita (D) O programmata (P), la foto va inviata al 335 1060823. Un operatore provvederà a contattare l'utente nel più breve tempo possibile.

Sono escluse dall'invio attraverso WhatsApp le richieste per esami di Laboratorio che non necessitano di prenotazione: basta recarsi direttamente presso i laboratori del Cervello e di Villa Sofia; per le prestazioni radiologiche, altre modalità sono indicate nel sito dell'Azienda [www.ospedaliriunitipalermo.it](http://www.ospedaliriunitipalermo.it), alla finestra del Cup. Con l'attivazione del servizio di prenotazione con WhatsApp, messo a punto dal Servizio informatico aziendale, sono state disabilitate le linee di fax 091 7808101 e 091 7804067.

"I risultati della prima settimana - sottolinea il Commissario di Villa Sofia-Cervello Maurizio Aricò - lasciano intendere che il nuovo servizio piace agli utenti. Una modalità più pratica e moderna che semplifica la prenotazione. Ancora una volta una sanità amica, più vicina allo stile di vita attuale di tutti noi".

# Ospedali Villa Sofia- Cervello, whatsapp per prenotare visite e esami

Da SALVATORE PARLAGRECO - 11 ottobre 2017



Ascolta l'articolo

Oltre 500 richieste di prestazioni sanitarie inoltrate via WhatsApp dai cittadini nella prima settimana di apertura del servizio. Piace molto il nuovo sistema per prenotare visite ed esami specialistici a Villa Sofia, Cervello e Cto a Palermo attraverso WhatsApp, l'applicazione di messaggistica gratuita per Smartphone, Iphone, Mac e Pc. Sono state 554 le richieste allo sportello on line del Centro Unificato Prenotazioni (Cup) dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti, diretta dal Commissario Maurizio Arico'. Basta fotografare l'impegnativa del medico curante e inviarla attraverso WhatsApp a due recapiti telefonici. Per le prescrizioni urgenti (priorita' U) o a "breve" (B), la foto con l'impegnativa del medico curante va inviata al 335 1062022. Per le impegnative che invece prevedono la priorita' differita (D) O programmata (P), la foto va inviata al 335 1060823. Un operatore provvedera' a contattare l'utente nel piu' breve tempo possibile. Sono escluse dall'invio attraverso WhatsApp le richieste per esami di Laboratorio che non necessitano di prenotazione: basta recarsi direttamente presso i laboratori del Cervello e di Villa Sofia; per le prestazioni radiologiche, altre modalita' sono indicate nel sito dell'Azienda [www.ospedaliriunitipalermo.it](http://www.ospedaliriunitipalermo.it), alla finestra del Cup. Con l'attivazione del servizio di prenotazione con WhatsApp, messo a punto dal Servizio informatico aziendale, sono state disabilitate le linee di fax 091 7808101 e 091 7804067.

I risultati della prima settimana – sottolinea il Commissario di Villa Sofia-Cervello Maurizio Arico' – lasciano intendere che il nuovo servizio piace agli utenti. Una modalita' piu' pratica e moderna che semplifica la prenotazione. Ancora una volta una sanita' amica, piu' vicina allo stile di vita attuale di tutti noi"

Ascolta l'articolo

SALVATORE PARLAGRECO





# LIVESICILIA

FONDATA DA FRANCESCO FORESTA MERCOLEDÌ 11 OTTOBRE 2017 - AGGIORNATO ALLE 09:14

PALERMO | CATANIA | TRAPANI | AGRIGENTO | MESSINA | CALTANISSETTA | ENNA | RAGUSA | SIRACUSA

CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | CUCINA | FOTO | VIDEO

LIVESICILIA PALERMO

LIVESICILIA CATANIA

LIVESICILIA SPORT

Cerca nel sito



Home > La 'battaglia' contro i piccioni Arrivano i falchi a Villa Sofia

PALERMO

## La 'battaglia' contro i piccioni Arrivano i falchi a Villa Sofia

share

f 0

tw 0

G+ 0

in 0

pin 0

print

email

Articolo letto 1.210 volte



Al via il 'Bird Control'.

PALERMO - Ha preso il via nell'ospedale Villa Sofia il Bird Control, voluto dall'Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello: un gruppo di rapaci verrà sfruttato per allontanare i piccioni ed evitare problemi di natura igienico-sanitaria. Per raggiungere il risultato sono scesi in campo esperti falconieri e



cinque poiane di Harris che hanno il compito di allontanare i piccioni dai presidi ospedalieri di Villa Sofia, del Cervello e del Cto e dissuaderli a tornare. L'operazione durerà sei mesi. Il

servizio è stato aggiudicato alla ditta Asafalchi di Giardinello. I cinque falchi, quattro femmine e un maschio, Margot, Azzurra, Maya, Zed e Nico, hanno iniziato il loro lavoro, sotto la guida dei maestri falconieri, a Villa Sofia. A novembre le poiane agiranno anche all'ospedale Cervello e al Cto.

share f 0 t G+ in 0 @ 0

Martedì 10 Ottobre 2017 - 15:47

SPONSOR

SPONSOR

**IperFibra per la tua Partita IVA a 29,90€ e attivazione gratuita.**

IperFibra per Partita IVA

SPONSOR

**E con finanziamento MENOMILLE, tua a 8.750€ oltre oneri finanziari. Tan**

**5,95% - Taeg 9,38%**

Lancia Ypsilon a 9.750€

SPONSOR

**Conto Corrente Widiba. La convenienza di avere un conto a zero spese.**

Scopri di più

**Un modo incredibile per perdere peso senza dieta e formazione!**

Choco Lite

**VIA POLVERIERA: non si conosce al momento la dinamica del sinistro. Indagano i carabinieri.**

Tragico incidente a ...

**PALERMO: il buco da colmare è di 200 milioni. Gli elenchi dei morosi saranno consegnati a ...**

Pugno duro contro gli ...

**IL BLITZ: coinvolto il collaboratore di giustizia Sebastiano Sardo. Due sono irrimediabili.**

I 'narcos' del clan ...

**LA SICILIA AL VOTO: pALERMO - E' stato presentato il listino del M5S per le elezioni ...**

Movimento cinque ...

Sponsorizzato da



**IN TUTTE LE EDICOLE  
Narcos, i signori della droga  
Scopri le inchieste di "S"**

f t G+ in @



**BAGHERIA  
'Gratta e vinci' da 10 euro  
Vince due milioni**

f t G+ in @



**IL NUMERO È ON LINE  
I candidati su I love Sicilia  
tra pubblico e privato**

f t G+ in @



**PALERMO  
Fragalà, i pentiti e il testimone  
Le sabbie mobili del processo**

f t G+ in @



**L'ORDINANZA  
Sanità, dubbi sulla Centrale unica  
Stop a un appalto da 163 milioni**

f t G+ in @



**ELEZIONI  
L'accusa di mafia è un refuso  
Cancellieri si scusa con Savona**

f t G+ in @

Live Sicilia



**L'EMERGENZA  
Violento nubifragio a Palermo| Alberi crollati e feriti: i danni**

f t G+ in @



**L'INCHIESTA  
Terremoto al Comune di Bagheria**

Home > Cronaca > I falchi contro i colombi all'ospedale Villa Sofia, al via servizio "Bird control" nel nosocomio palermitano

CRONACA PALERMO

## I falchi contro i colombi all'ospedale Villa Sofia, al via servizio "Bird control" nel nosocomio palermitano



Foto precedente

Foto successiva

09/10/2017

f facebook

t twitter

G+ google+

m messenger

30  
CONDIVISIONI

Ha preso il via a Villa Sofia il servizio di "Bird Control", ovvero l'utilizzo di falchi guidati da maestri falconieri per scacciare dall'Ospedale i colombi.

Il servizio dura sei mesi e parte da Villa Sofia per poi passare al Cervello e al Cto.

Tutta l'operazione durerà sei mesi e ad aggiudicarsi il servizio è stata la ditta Asafalchi di Giardinello. I cinque falchi, quattro femmine e un maschio, Margot, Azzurra, Maya, Zed e Nico, hanno iniziato il loro lavoro, sempre sotto la guida dei maestri falconieri, a Villa Sofia, il presidio che presenta la situazione più critica. A novembre il servizio, che è stato messo a punto dal Servizio tecnico di Villa Sofia-Cervello, coinvolgerà pure l'Ospedale Cervello e il Cto.

Cronaca (<http://www.ilsicilia.it/cronaca/>)

Palermo (<http://www.ilsicilia.it/sezioni/palermo/>) A NOVEMBRE COINVOLTI ANCHE IL CERVELLO E IL CTO

## Falchi a Villa Sofia per allontanare i colombi. Al via il servizio di bird control [FOTO GALLERY]

di Antonella Lo Cicero (<http://www.ilsicilia.it/author/antonella/>)

10 ottobre 2017

**Falchi per allontanare i colombi ed evitare problemi di natura igienico-sanitaria.** Ha preso il via all'Ospedale di Villa Sofia (<http://www.ilsicilia.it/sbanda-e-colpisce-auto-parcheggiate-la-donna-portata-a-villa-sofia/>) il servizio di *Bird Control*, voluto dall'Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello per scongiurare l'invasione di colombi. Per raggiungere il risultato sono scesi in campo esperti falconieri e appunto i falchi, cinque poiane di *Harris* (Accitripidi di basso volo), **volatili non predatori ma soltanto con l'obiettivo di allontanare definitivamente i colombi dai presidi ospedalieri di Villa Sofia, del Cervello e del Cto e dissuaderli a tornare.**

**Tutta l'operazione durerà sei mesi e ad aggiudicarsi il servizio è stata la ditta Asafalchi di Giardinello.** I cinque falchi, quattro femmine e un maschio, Margot, Azzurra, Maya, Zed e Nico, hanno iniziato il loro lavoro, sempre sotto la guida dei maestri falconieri, a Villa Sofia, il presidio che presenta la situazione più critica. A novembre il servizio, che è stato messo a punto dal Servizio tecnico di Villa Sofia-Cervello, coinvolgerà pure l'Ospedale Cervello e il Cto.

Tag:

azienda ospedali riuniti (<http://www.ilsicilia.it/tag/azienda-ospedali-riuniti/>) colombi (<http://www.ilsicilia.it/tag/colombi/>)

falconieri (<http://www.ilsicilia.it/tag/falconieri/>) poiane (<http://www.ilsicilia.it/tag/poiane/>) villa sofia (<http://www.ilsicilia.it/tag/villa-sofia/>)

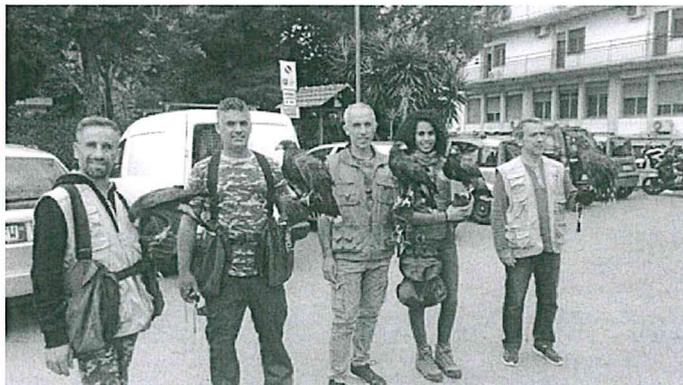
Villa sofia - cervello (<http://www.ilsicilia.it/tag/villa-sofia-cervello/>)

Cronaca (<http://www.ilsicilia.it/cronaca/>)    Politica (<http://www.ilsicilia.it/politica/>)    Economia (<http://www.ilsicilia.it/economia/>)  
Cultura (<http://www.ilsicilia.it/cultura/>)    Sport (<http://www.ilsicilia.it/sport/>)    Società (<http://www.ilsicilia.it/societa/>)  
Rubriche (<http://www.ilsicilia.it/rubriche/>)

Ansa  
Sicilia

## In ospedali rapaci per cacciare piccioni

Al via a Villa Sofia, poi al Cervello e Cto



14:34 10 ottobre 2017- NEWS - Redazione ANSA - PALERMO

(ANSA) - PALERMO, 10 OTT - Ha preso il via nell'ospedale Villa Sofia il Bird Control, voluto dall'Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello: un gruppo di rapaci verrà sfruttato per allontanare i piccioni ed evitare problemi di natura igienico-sanitaria. Per raggiungere il risultato sono scesi in campo esperti falconieri e cinque poiane di Harris che hanno il compito di allontanare i piccioni dai presidi ospedalieri di Villa Sofia, del Cervello e del Cto e dissuaderli a tornare. L'operazione durerà sei mesi. Il servizio è stato aggiudicato alla ditta Asafalchi di Giardinello. I cinque falchi, quattro femmine e un maschio, Margot, Azzurra, Maya, Zed e Nico, hanno iniziato il loro lavoro, sotto la guida dei maestri falconieri, a Villa Sofia. A novembre le poiane agiranno anche all'ospedale Cervello e al Cto.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CRONACA

## Palermo: 5 falchi per allontanare i piccioni dall'ospedale Villa Sofia

10 Ottobre 2017

aaa

Palermo, 10 ott. (AdnKronos) - Falchi per allontanare i colombi ed evitare problemi di natura igienico-sanitaria. Ha preso il via all'Ospedale Villa Sofia di Palermo il servizio di 'Bird Control' voluto dall'Azienda per mettere fine all'invasione di colombi. Cinque poiane di Harris (Accitripidi di basso volo), insieme ad esperti falconieri, sono scesi in campo per allontanare definitivamente i colombi dai presidi ospedalieri di Villa Sofia, del Cervello e del Cto e dissuaderli a tornare. I cinque falchi - quattro femmine e un maschio, Margot, Azzurra, Maya, Zed e Nico - hanno iniziato il loro lavoro a Villa Sofia, dove la situazione era più critica, e a novembre si sposteranno anche al Cervello e al Cto. Tutta l'operazione durerà sei mesi e ad aggiudicarsi il servizio è stata la ditta Asafalchi di Giardinello.

# SiciliaNews24

Quotidiano online di fatti e notizie dalle province siciliane

24  
news

HOME CRONACA POLITICA ECONOMIA FOOD EVENTI LAVORO SALUTE SPORT START UP RUBRICHE

Palermo | Catania | Messina | Ragusa | Siracusa | Caltanissetta | Enna | Agrigento | Trapani |

Home - Palermo - Sanità - Bird control, a Villa Sofia i falchi saranno i veri guardiani

## Bird control, a Villa Sofia i falchi saranno i veri guardiani

Facebook Twitter Google+ Pinterest Più...

10 OTTOBRE 2017 PALERMO, SANITÀ



Falchi per allontanare i colombi ed evitare problemi di natura igienico-sanitaria. Ha preso il via all'Ospedale di Villa Sofia il servizio di Bird Control, voluto dall'Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello per scongiurare l'invasione di colombi.

### L'obbiettivo

Per raggiungere il risultato sono scesi in campo esperti falconieri e appunto i falchi, cinque poiane di Harris (Accitripidi di basso volo), volatili non predatori ma soltanto con l'obiettivo di allontanare definitivamente i colombi dai presidi ospedalieri di Villa Sofia, del Cervello e del Cto e dissuaderli a non tornare. Tutta l'operazione durerà sei mesi e ad aggiudicarsi il servizio è stata la ditta Asafalchi di Giardinello. I cinque falchi, quattro femmine e un maschio, Margot, Azzurra, Maya, Zed e Nico, hanno iniziato il loro lavoro, sempre sotto la guida dei maestri

Sicilianews24  
Mi piace questa Pagina 7,2 mila \*

Piace a 73 amici



### Ultime news

- 10:08 **Mattarella in diretta con Paolo Nespoli: colloquio dallo spazio**
- 09:27 **G. Greco (MpA): "Servizio vigilanza Ars in scadenza, ancora nessun r..."**
- 09:24 **Sky e pay tv: multe e carcere per chi evade il canone**
- 09:00 **Cessione Unicredit: a rischio 60 lavoratori in tutta la Sicilia**
- 08:00 **Area industriale di Gela: finanziato progetto da un milione di euro**
- 19:30 **Catania, SPOSINLOVE torna con la settima edizione**
- 19:00 **Incidente stradale a Marsala, due feriti: grave una donna**
- 18:53 **Museo subacqueo dell'isola di Lussino, il museo più particolare al ...**
- 18:30 **Bird control, a Villa Sofia i falchi saranno i veri guardiani**
- 18:15 **"La regione che vogliamo": la Cida incontra i candidati alle regionali**
- 17:30 **Ksm, il M5S porta il caso in Commissione Antimafia Nazionale**
- 17:15 **Unict, accordi tra ateneo e imprese a supporto della ricerca applicata**
- 16:45 **Evasione e furto in cantiere, 3 fermi tra Carini e Isola delle Femmine**

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok [Maggiori informazioni](#)

Tags: **bird control**, **cervello**, **condizioni igienico-sanitarie**, **ospedale**, **palermo**, **sanità**, **villa sofia**

[Redazione](#)

### Lascia un commento

*Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \**

Name*	Email*
-------	--------

Invia

#### Scuola e Università



di Redazione

**Studenti e Udu: un confronto con i candidati alla presidenza** 

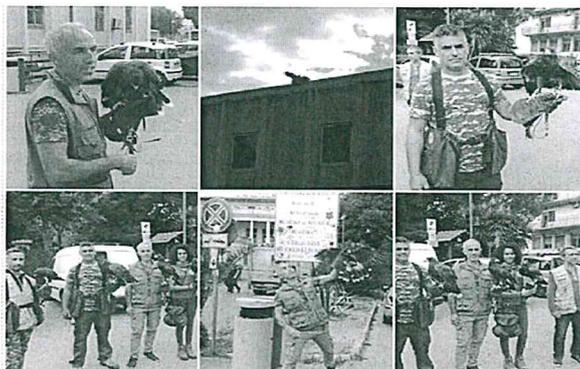


↑

[Home \(http://giornalelora.com\)](http://giornalelora.com) >

[palermo](#)

[\(http://giornalelora.com/category/palermo-2/\)](http://giornalelora.com/category/palermo-2/)



Falchi a Villa Sofia  
per allontanare i  
colombi – al via il  
servizio di Bird  
Control – a  
novembre coinvolti  
pure il Cervello e il  
CTO

**Pubblicato il:** 10 ottobre 2017 alle 16:20

**f** Facebook

(<http://www.facebook.com/sharer.php?u=http%3A%2F%2Fgiornalelora.com%2Ffalchi-a-villa-sofia-per-allontanare-il-via-il-servizio-di-bird-control-a-novemb-coinvolti-pure-il-cervello-e-il-cto%2F>)

**t** Twitter (<https://twitter.com/intent/text=Fallchi%20a%20Villa%20Sofia%20p=147401>)

**Palermo 10 ottobre 2017** – Falchi per allontanare i colombi ed evitare problemi di natura igienico-sanitaria. Ha preso il via all’Ospedale di Villa Sofia il servizio di Bird Control, voluto dall’Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello per scongiurare l’invasione di colombi. Per raggiungere il risultato sono scesi in campo esperti falconieri e appunto i falchi, cinque poiane di Harris (Accitripidi di basso volo), volatili non predatori ma soltanto con l’obiettivo di allontanare definitivamente i colombi dai presidi ospedalieri di Villa Sofia, del Cervello e del Cto e dissuaderli a non tornare. Tutta l’operazione durerà sei mesi e ad aggiudicarsi il servizio è stata la ditta Asafalchi

di Giardinello. I cinque falchi, quattro femmine e un maschio, Margot, Azzurra, Maya, Zed e Nico,

hanno iniziato il loro lavoro, sempre sotto la guida dei maestri falconieri, a Villa Sofia, il presidio che presenta la situazione più critica. A novembre il servizio, che è stato messo a punto dal Servizio tecnico di Villa Sofia-Cervello, coinvolgerà pure l’Ospedale Cervello e il Cto.

Com. Stam.

[Glocalnews. il Festival del Giornalismo Digitale](#) [Evasione tributaria - Il Comune segnala a](#)

martedì, ottobre 10th, 2017 | categoria: [Dall'interno](#)

## Falchi addestrati per “cacciare” colombi e colombacci dai padiglioni dell’ospedale “Villa Sofia” di Palermo

Like 0

Tweet

Condividi

### Antonio Fiasconaro

Si scrive “bird control”, si legge letteralmente “controllo degli uccelli”. E’ questa la novità che entrata in vigore in Sicilia, ed in particolare in un ospedale di Palermo.

In particolare si tratta di falchi, particolarmente addestrati che avranno il compito di allontanare i colombi dai vari padiglioni dell’ospedale che, si trova, a qualche centinaio di metri dalla riserva naturale del Parco della Favorita.

Il servizio di “bird control” è stato fortemente voluto dall’azienda “Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello” per scongiurare l’invasione di colombi.

Per raggiungere il risultato sono scesi in campo esperti falconieri e appunto i falchi, cinque poiane di Harris (Accitripidi di basso volo), volatili non predatori ma soltanto con l’obiettivo di allontanare definitivamente i colombi dai presidi ospedalieri di Villa Sofia, del Cervello e del Cto e dissuaderli a non tornare.

Tutta l’operazione durerà sei mesi e ad aggiudicarsi il servizio è stata la ditta Asafalchi di Giardinello. I cinque falchi, quattro femmine e un maschio, Margot, Azzurra, Maya, Zed e Nico, hanno iniziato il loro lavoro, sempre sotto la guida dei maestri falconieri, a Villa Sofia, il presidio che presenta la situazione più critica. A novembre il servizio, che è stato messo a punto dal Servizio tecnico di Villa Sofia-Cervello, coinvolgerà pure l’Ospedale Cervello e il Cto.

A cacciare dai tetti e dagli angoli più nascosti dell’ospedale i colombi e i colombacci, ci penserà una squadra di falchi messi a disposizione dell’azienda da Asafalchi, una ditta specializzata di Giardinello, in provincia di Palermo, che per 25mila euro più Iva mette a disposizione tre falconieri che dovranno garantire 72 interventi giornalieri per dodici giorni al mese. Per l’operazione di allontanamento di piccioni e colombacci sono stati addestrati rapaci con il compito non di sopprimere i piccioni, ma solo di spaventarli.

**Ti potrebbero interessare anche:**

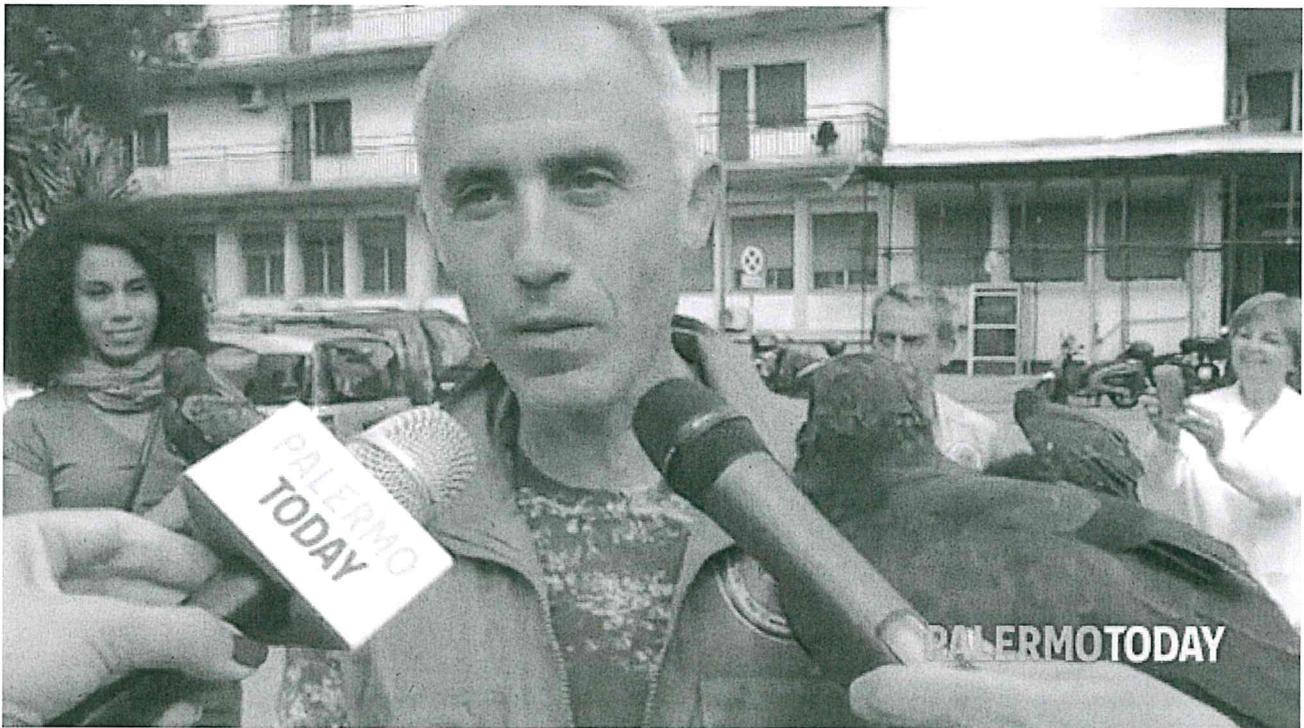


## PALERMOTODAY

# Troppi piccioni in ospedale, a Villa Sofia entrano in azione i falchi | VIDEO

**Rosaura Bonfardino**

09 ottobre 2017 16:52



Si tratta di volatili specializzati che hanno il compito di allontanare i piccioni la cui eccessiva presenza provoca seri problemi dal punto di vista igienico-sanitario.

Maya è la più anziana ed esperta del gruppo. Svolge questo lavoro da ben cinque anni. Insieme a lei, ad operare sui tetti dell'ospedale Villa Sofia, ci sono anche Nico, Zed, Margot e Azzurra. I piccioni, infatti, hanno colonizzato i tetti dei padiglioni. I rapaci, guidati dai loro maestri falconieri, entreranno in azione tre volte alla settimana per sei mesi, per poi spostarsi all'ospedale Cervello e al Cto: sono addestrati per far spaventare i piccioni, ma senza aggredirli.

Home > Cronaca > I falchi contro i colombi all'ospedale Villa Sofia, al via servizio "Bird control" nel nosocomio palermitano

CRONACA PALERMO

## I falchi contro i colombi all'ospedale Villa Sofia, al via servizio "Bird control" nel nosocomio palermitano



09/10/2017

[f facebook](#) [twitter](#) [G+ google+](#) [messenger](#)

Ha preso il via a Villa Sofia il servizio di "Bird Control", ovvero l'utilizzo di falchi guidati da maestri falconieri per scacciare dall'Ospedale i colombi.

Il servizio dura sei mesi e parte da Villa Sofia per poi passare al Cervello e al Cto.

Cronaca (<http://www.ilsicilia.it/cronaca/>)

Palermo (<http://www.ilsicilia.it/sezioni/palermo/>) A NOVEMBRE COINVOLTI ANCHE IL CERVELLO E IL CTO

## Falchi a Villa Sofia per allontanare i colombi. Al via il servizio di bird control [FOTO GALLERY]

di Antonella Lo Cicero (<http://www.ilsicilia.it/author/antonella/>)

10 ottobre 2017

**Falchi per allontanare i colombi ed evitare problemi di natura igienico-sanitaria.** Ha preso il via all'Ospedale di Villa Sofia (<http://www.ilsicilia.it/sbanda-e-colpisce-auto-parcheggiate-la-donna-portata-a-villa-sofia/>) il servizio di *Bird Control*, voluto dall'Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello per scongiurare l'invasione di colombi. Per raggiungere il risultato sono scesi in campo esperti falconieri e appunto i falchi, cinque poiane di *Harris* (Accitripidi di basso volo), **volatili non predatori ma soltanto con l'obiettivo di allontanare definitivamente i colombi dai presidi ospedalieri di Villa Sofia, del Cervello e del Cto e dissuaderli a tornare.**

**Tutta l'operazione durerà sei mesi e ad aggiudicarsi il servizio è stata la ditta Asafalchi di Giardinello.** I cinque falchi, quattro femmine e un maschio, Margot, Azzurra, Maya, Zed e Nico, hanno iniziato il loro lavoro, sempre sotto la guida dei maestri falconieri, a Villa Sofia, il presidio che presenta la situazione più critica. A novembre il servizio, che è stato messo a punto dal Servizio tecnico di Villa Sofia-Cervello, coinvolgerà pure l'Ospedale Cervello e il Cto.

Tag:

[azienda ospedali riuniti](http://www.ilsicilia.it/tag/azienda-ospedali-riuniti/) (<http://www.ilsicilia.it/tag/azienda-ospedali-riuniti/>) [colombi](http://www.ilsicilia.it/tag/colombi/) (<http://www.ilsicilia.it/tag/colombi/>)

[falconieri](http://www.ilsicilia.it/tag/falconieri/) (<http://www.ilsicilia.it/tag/falconieri/>) [poiane](http://www.ilsicilia.it/tag/poiane/) (<http://www.ilsicilia.it/tag/poiane/>) [villa sofia](http://www.ilsicilia.it/tag/villa-sofia/) (<http://www.ilsicilia.it/tag/villa-sofia/>)

[Villa sofia - cervello](http://www.ilsicilia.it/tag/villa-sofia-cervello/) (<http://www.ilsicilia.it/tag/villa-sofia-cervello/>)

[Cronaca](http://www.ilsicilia.it/cronaca/) (<http://www.ilsicilia.it/cronaca/>) [Politica](http://www.ilsicilia.it/politica/) (<http://www.ilsicilia.it/politica/>) [Economia](http://www.ilsicilia.it/economia/) (<http://www.ilsicilia.it/economia/>)  
[Cultura](http://www.ilsicilia.it/cultura/) (<http://www.ilsicilia.it/cultura/>) [Sport](http://www.ilsicilia.it/sport/) (<http://www.ilsicilia.it/sport/>) [Società](http://www.ilsicilia.it/societa/) (<http://www.ilsicilia.it/societa/>)  
[Rubriche](http://www.ilsicilia.it/rubriche/) (<http://www.ilsicilia.it/rubriche/>)

## Villa Sofia- Cervello, riaperto il bando per gli scatti di carriera e gli aumenti di stipendio dei dipendenti

[insanitas.it/villa-sofia-cervello-riaperto-bando-gli-scatti-carriera-gli-aumenti-stipendio-dei-dipendenti/](http://insanitas.it/villa-sofia-cervello-riaperto-bando-gli-scatti-carriera-gli-aumenti-stipendio-dei-dipendenti/)

9/10/2017



PALERMO. Riaperto a **Villa Sofia- Cervello** il bando per l'attribuzione delle progressioni orizzontali al personale interno. Si tratta di passaggi esclusivamente tra diverse posizioni economiche all'interno di una stessa categoria, che nelle scorse settimane **sono già stati attribuiti a 958 dipendenti** a partire dal primo gennaio 2016.

**Altre 69 istanze furono respinte:** 9 in quanto giunte fuori termine e 60 per carenza di requisito di ammissione alla selezione. Numerosi tra gli esclusi hanno presentato istanza di riesame, da qui la decisione di riaprire i termini dell'avviso interno.

**E in autotutela**, perché "a seguito della rivisitazione degli atti è stato accertato un vizio di procedura". Resta valida l'attribuzione delle progressioni orizzontali già assegnate nelle scorse settimane, mentre chi finora non ha ottenuto gli scatti di stipendio può ora richiederli nuovamente.

La delibera firmata dal commissario **Maurizio Aricò** (nella foto @Insanitas) è stata pubblicata sul sito internet aziendale il 28 settembre (**leggi qui**) e da quella data ci sono 15 giorni di tempo per presentare le istanze.

## L'emergenza

**Il provvedimento.** I degenti vengono spostati in altre stanze e il 118 dirotta le ambulanze in ospedali diversi

# Civico, reparto chiude a causa delle formiche Stop ai ricoveri nell'unità coronarica

### LE TAPPE

#### L'ALLARME

Il direttore del dipartimento Salvatore Corrao ha scritto una lettera alla direzione sanitaria chiedendo la chiusura del reparto

#### LA NOTA

Il dirigente medico del presidio ospedaliero Laura Marsala ha scritto anche al 118 al pronto soccorso e agli altri ospedali della città

#### I DISAGI

Dal 30 settembre il reparto non può garantire l'angiografia perché l'unico angiografo della struttura è guasto da più di dieci giorni

### GIUSI SPICA

Le formiche sfrattano i ricoverati all'ospedale Civico di Palermo. Dopo i casi segnalati nei reparti di Malattie respiratorie e Ginecologie, tocca ai pazienti del reparto di Terapia intensiva coronarica, che da ieri ha chiuso i battenti a causa dell'infestazione di insetti. I dieci ricoverati saranno trasferiti nel reparto di Anestesia e Rianimazione. Stop anche alle ambulanze che hanno a bordo pazienti da ricoverare in Rianimazione: l'azienda ospedaliera ha chiesto alla centrale operativa del 118 di dirottarli in altri ospedali.

L'allarme è stato lanciato ieri dal direttore del dipartimento Salvatore Corrao, che ha scritto una nota alla direzione sanitaria chiedendo l'immediata chiusura dell'unità di terapia intensiva coronarica per «l'infestazione di formiche al primo piano del padiglione 12». Chiusura che è stata autorizzata con urgenza dal dirigente medico del presidio ospedaliero, Laura Marsala, con una nota inviata anche al 118, al pronto soccorso e a tutti gli altri ospedali della città dove verranno dirottati i pazienti che il Civico in questo momento non è in grado di ospitare. Una grana non da poco per l'ospedale che, almeno sulla carta, è centro di riferimento di secondo livello per i pazienti con infarto che hanno bisogno di angioplastica primaria. Oltre all'infestazione di formiche che ha costretto i ricoverati a emigrare altrove, il reparto dal 30 settembre

La decisione segue di qualche giorno il video choc di un paziente e il blitz dei Nas

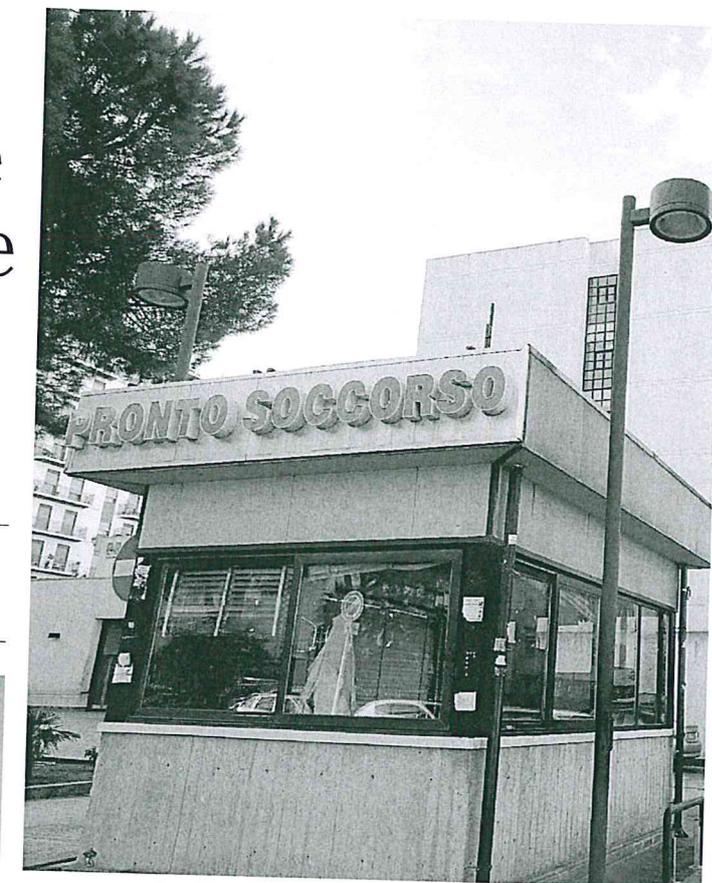


### IL COMMISSARIO

Nella foto a sinistra Giovanni Migliore commissario dell'ospedale Civico di Palermo. Nel nosocomio per la presenza delle formiche sono stati sospesi i ricoveri nell'unità coronarica

non può più nemmeno garantire l'angiografia, un esame essenziale che fotografa i vasi sanguigni intorno al cuore: l'unico angiografo della struttura è guasto da più di dieci giorni.

Dopo il reportage di "Repubblica" che ha documentato il degrado in corsia, sono insorti anche i sindacati Confasal e Fials che hanno denunciato la presenza di insetti tra le corsie del Civico, ma anche scaraffaggi tra i padiglioni e zanzare nel reparto di terapia intensiva: «Solo in qualche sparuto



lo) dove è morto. Durante il soggiorno al Civico – secondo l'accusa dei familiari – avrebbe contratto un batterio molto pericoloso, l'Acinetobacter, che ha fatto peggiorare le sue condizioni respiratorie. Da qui l'inchiesta della procura, con dodici medici del Civico indagati per omicidio colposo, e il blitz dei Nas.

Ma le segnalazioni fioccano anche da altri reparti. Nel mese scorso le squadre di operai specializzati sono intervenute a più riprese nel reparto di Ginecologia perché le stanze dove vengono ospitati mamme e neonati sono state invase dalle formiche. Gli operatori della Pfi, la ditta di pulizie che ha vinto l'appalto al Civico, intervengono su chiamata ogni volta che c'è una segnalazione. Ma i casi si sono moltiplicati. «La Fials-Confasal – spiega il sindacato – in più di una occasione ha segnalato la

presenza degli insetti presso diversi padiglioni del Civico, sottolineando, inoltre, la presenza costante di zanzare anche nelle terapie intensive e di scarafaggi. Risulta inoltre, ed è documentato, che anche i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza hanno più volte segnalato questi fatti, così come per altri problemi legati alla salute dei pazienti e del personale. Uno su tutti: i fumi di scarico dei gruppi elettrogeni che periodicamente vengono accesi e invadono i locali della Radiologia, Tac, Risonanza Magnetica. Ad oggi non è mai pervenuta alcuna risposta ufficiale, nonostante le sollecitazioni reiterate». Accuse che i vertici dell'ospedale rispondono al mittente puntando il dito sulla sporcizia e il degrado imperante nei quartieri dove sorgono gli ospedali. E le formiche avanzano.



## Palermo

Province: [PALERMO](#) [AGRIGENTO](#) [CALTANISSETTA](#) [CATANIA](#) [ENNA](#) [MESSINA](#) [RAGUSA](#) [SIRACUSA](#) [TRAPANI](#)

Cerca nel sito

ME

# Palermo, le formiche sfrattano i malati: chiude la Terapia intensiva coronarica del Civico



*Pazienti dirottati in altri ospedali. La settimana scorsa il caso degli insetti a Pneumologia filmati da un ricoverato che qualche giorno dopo è morto*

di GIUSI SPICA



11 ott

Le formiche "sfrattano" i ricoverati all'ospedale Civico di Palermo. Dopo i casi segnalati in Malattie respiratorie e Ginecologia, tocca pazienti del reparto di Terapia intensiva coronarica, che da ieri ha chiuso i battenti a causa dell'infestazione di insetti. Ricoverati tra nel reparto di Anestesia e rianimazione e i dieci posti letto resteranno fuori uso fino a nuove disposizioni. Stop anche all'arrivo delle ambulanze che hanno a bordo pazienti da ricoverare in Rianimazione: l'azienda ospedaliera ha chiesto alla centrale operativa del dirottarli in altri ospedali.

L'allarme è stato lanciato ieri dal direttore del dipartimento Salvatore Corrao, che in una nota inviata alla direzione medica di presic chiesto la chiusura urgente dell'unità di terapia intensiva coronarica per "l'infestazione di formiche al primo piano del padiglione 12 Chiusura autorizzata con urgenza dalla direzione medica, con una nota inviata anche al 118, al pronto soccorso e a tutti gli altri os della città dove dovranno essere dirottati i pazienti che il Civico in questo momento non è in grado di ospitare. Una grana non da p l'ospedale che, almeno sulla carta, è centro di riferimento di secondo livello per i pazienti con infarto che hanno bisogno di angiopl primaria. Sono insorti anche i sindacati Confasal e Fials che hanno denunciato la presenza di insetti tra le corsie del Civico, ma anc scarafaggi tra i padiglioni e zanzare nel reparto di terapia intensiva. La settimana scorsa Repubblica ha raccontato la storia di un p Vincenzo Oliveri, che per quasi due mesi è rimasto ricoverato nel reparto di Malattie respiratorie e ha filmato con il suo smartphone l'assalto delle formiche in corsia, oltre a sanitari rotti nei bagni e porte danneggiate. Il settantenne – a tre settimane dalle dimissioni stato costretto a un nuovo ricovero (ma all'ospedale Cervello) dove è morto. Durante il soggiorno al Civico – secondo l'accusa dei – avrebbe contratto un batterio molto pericoloso, l'Acinetobacter, che ha fatto peggiorare le sue condizioni respiratorie. Da qui l'inv della procura, con dodici medici del Civico indagati per omicidio colposo, e il blitz dei carabinieri del Nas. Ma le segnalazioni sulla presenza di insetti e sporcizia arrivano anche da altri reparti, come in Ginecologia e ostetricia dove alcune pazienti hanno filmato l formiche nelle stanze di degenza e nei bagni.

Mi piace  Piace a te e ad altre 114 mila persone.



GUARDA ANCHE

PROMOSSO DA

Casa al mare, dove conviene acquistare al Sud  
Aste Immobiliari

Firenze, Helena Bonham Carter e Camera con vista: 'Odiavo ogni secondo di quel film ma sul set mi hanno adottata'

**SANITÀ.** Botta e risposta con il M5S anche sulle attese nei pronto soccorso. La direzione sanitaria: «Falsità, i tempi di osservazione breve non superano le 24 ore»

# Insetti in corsia, il Civico: «La città è sporca»

► L'accusa della Fials-Confsal: «Zanzare e formiche nei padiglioni». Trizzino replica: «Facciamo continue disinfestazioni»

Resta ancora chiuso il presidio Asp di via Mariano Stabile, a seguito della derattizzazione avviata per via della presenza di un topo, segnalata anche da un lettore del giornale.

Anna Sampino

\*\*\* Formiche e zanzare nelle corsie degli ospedali. Dal padiglione di Ginecologia alle terapie intensive, sono aumentate le segnalazioni per la presenza degli insetti tra i corridoi e le stanze dell'ospedale Civico. A sollevare il caso il sindacato Fials-Confsal. Immediata la replica della direzione sanitaria: «Noi facciamo continue disinfestazioni. È la zona della città in cui si trovano gli ospedali che è sporca e piena di rifiuti. Di conseguenza gli insetti proliferano», risponde il direttore sanitario del Civico, Giorgio Trizzino. Mentre si riaccende la polemica del M5S sulle lunghe attese nei pronto soccorso.

Riflettori puntati sulle condizioni igienico-sanitarie e la pulizia degli

ospedali della città. «In più di una occasione abbiamo segnalato la presenza di insetti in diversi padiglioni dell'ospedale Civico, sottolineando, inoltre, la presenza costante di zanzare anche nelle terapie intensive e di scarafaggi in diversi servizi - affermano in una nota il segretario provinciale Enzo Munafò e il segretario aziendale Mario Di Salvo del sindacato Fials-Confsal -. In qualche sparuto caso sono stati fatti degli interventi assolutamente palliativi, che non hanno minimamente risolto i problemi segnalati». «Interveniamo con continue disinfestazioni, con un esborso economico non indifferente - spiega il direttore sanitario del Civico, Trizzino -. L'ospedale si trova in una zona della città dove la gestione dei rifiuti lascia a desiderare. Non ci scandalizziamo se anche all'ospedale, in tutti i reparti, ci possono essere zanzare e insetti. Non possiamo isolare i padiglioni». A complicare la situazione, sottolinea la direzione, «la vetustà della struttura, con le conseguenze che ne derivano. Alcuni padiglioni sono



L'ingresso del pronto soccorso dell'ospedale Civico

sotto il vincolo della Soprintendenza, che, per fare un esempio, non ci permette di cambiare gli infissi, barriera per gli insetti». Un'altra questione, invece, sembra essere in via di risoluzione: i disagi causati dai fumi di scarico dei gruppi elettrogeni che «invadono i locali della Radiologia, Tac, risonanza magnetica», prosegue la nota di Fials-Confsal. «Proprio oggi (ieri, ndr) il gruppo elettrogeno guasto è stato riparato».

Resta ancora chiuso il presidio Asp di via Mariano Stabile, a seguito della derattizzazione avviata per via della presenza di un topo, segnalata anche da un lettore alla redazione del *Giornale di Sicilia*. Il problema è stato causato da un intervento fognario, spiegano dall'Asp, che ha riguardato l'intero stabile, in cui non ha sede solo il presidio Asp.

Dagli insetti alle attese nei pronto soccorso. Stavolta la segnalazione arriva dalla deputata siciliana del M5S alla Camera, Giulia Di Vita, dopo una visita ispettiva realizzata in questi giorni agli ospedali Civico e Ingrassia. «Ho riscontrato lunghi

stazionamenti in osservazione. Al Civico, ad esempio, è arrivato un paziente il primo ottobre e sarà ricoverato solo oggi (ieri per chi legge), a distanza di più di una settimana», dice Di Vita.

Sul Civico replica Trizzino: «Non è assolutamente vero. I tempi di osservazione breve non superano le 24 ore, può accadere un caso raro, che spesso dipende anche dalla situazione clinica del paziente, ma non si superano mai i due giorni». Disagi anche all'Ingrassia, sostiene Di Vita: «Col taglio di 31 posti letto la situazione è peggiorata». Dalla direzione sanitaria del presidio Ingrassia, precisano che «il tempo di attesa più lungo registrato è stato di 4 giorni, relativo ad un solo paziente, poi ricoverato nella stessa giornata. Il prolungarsi dei tempi di attesa è per il momento determinato da indici di occupazione dei posti letto prossimi al 100%, stante la limitata capienza attuale determinata dai lavori di adeguamento strutturale di un ospedale, sottoposto a vincolo, che risale al 1930». (ASM)

## PALERMOTODAY

# Ospedale Civico, l'allarme: "Scarafaggi in corsia, in terapia intensiva volano le zanzare"

E' la denuncia dei sindacati Confsal e Fials, la federazione italiana autonoma lavoratori sanità, che segue le polemiche per la morte di un paziente, autore di un video che documenta l'assalto delle formiche in ospedale

### Redazione

09 ottobre 2017 11:11



Insetti tra le corsie del Civico, ma anche scarafaggi tra i padiglioni e zanzare perfino nel reparto di terapia intensiva. E' la denuncia dei sindacati Confsal e Fials, la federazione italiana autonoma lavoratori sanità. "Solo in qualche sparuto caso sono stati fatti degli interventi assolutamente palliativi, che però non hanno minimamente risolto i problemi segnalati". Lo sfogo dei sindacati si inserisce nella lunga scia di polemica che ha travolto in questi giorni il Civico, dopo che un paziente che per quasi due mesi è rimasto ricoverato nel reparto di Pneumologia, aveva documentato con un video l'assalto delle formiche in corsia, oltre ai sanitari rotti nei bagni e le porte danneggiate. Paziente che - a tre settimane dalle dimissioni - è stato costretto a un nuovo ricovero (ma all'ospedale Cervello) dove è poi morto nel reparto di Rianimazione. Durante il ricovero al Civico - secondo l'accusa - avrebbe contratto un batterio molto pericoloso, l'Acinetobacter che ha fatto peggiorare le sue condizioni respiratorie. Da qui l'inchiesta della Procura, con 12 medici del Civico che adesso sono indagati per omicidio colposo.

"La Fials-Confsal - spiegano i sindacati - in più di una occasione ha segnalato la presenza degli insetti presso diversi padiglioni del Civico, sottolineando, inoltre, la presenza costante di zanzare anche nelle terapie intensive e di scarafaggi. Risulta inoltre, ed è documentato, che anche i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza hanno più volte segnalato questi fatti, così come per altri problemi legati alla salute dei pazienti e del personale. Uno su tutti: i fumi di scarico dei gruppi elettrogeni che periodicamente vengono accesi e invadono i locali della Radiologia, Tac, Risonanza Magnetica. Ad oggi non è mai pervenuta alcuna risposta ufficiale, nonostante le note e le sollecitazioni reiterate".

Il segretario provinciale Enzo Munafò e il segretario aziendale Mario Di Salvo aggiungono in coro: "Appare incomprensibile che oggi venga indagato solamente il personale operante in corsia, senza il coinvolgimento dei soggetti chiaramente individuati come responsabili dalla normativa in questione. La stessa indifferenza è stata sino ad oggi riservata per le numerose richieste riguardanti una rilevazione seria, affidandola ad organismo esterno, circa lo stato di salute psicofisica del personale, in relazione all'incidenza dei suicidi, delle richieste di aiuto e dell'aumentata conflittualità

tra il personale, che spesso sfocia in manifestazioni violente e di interesse penale. Impressionante in tal senso il numero di segnalazioni per mobbing corroborate da fatti gravissimi e di pubblico dominio. Ed è ordinaria amministrazione che le persone 'mobbizzanti' non vengano prontamente neutralizzate, consentendo loro di continuare la propria opera di vessazione, alimentando il senso di impunità. La Fials-Confsal non intende più soprassedere sullo stato delle cose ed auspica una rimozione di coloro che ledono l'immagine dell'azienda stessa, avendo già dato prova di sostanziale insensibilità, indifferenza ed incapacità".

---

I più letti della settimana

Omicidio all'Arenella, colpi di pistola contro due fratelli: un morto e un ferito

---

Omicidio all'Arenella, arrestata una ragazza: in un video la sparatoria

---

Abusi in sala parto, una ragazza palermitana: "Ricucita con un dolore assurdo"

Assassina a vent'anni per difendere il padre: "E' malato, lo hanno schiaffeggiato"

---

"Ondata di maltempo in arrivo su Palermo", scatta allerta meteo

---

Festa a Palermo: centra un "5", vince una casa e 200 mila euro

Giallo Sole  
Blu Sicilia  
www.flottspa.it

**FLOTT SpA**  
Industria Prodotti Ittici  
Via Olivuzza, 5 - Aspra - PA

**FLOTT**  
Chef del Mare

# LIVESICILIA

FONDATA DA FRANCESCO FORESTA MERCOLEDÌ 11 OTTOBRE 2017 - AGGIORNATO ALLE 09:55

PALERMO | CATANIA | TRAPANI | AGRIGENTO | MESSINA | CALTANISSETTA | ENNA | RAGUSA | SIRACUSA

CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | CUCINA | FOTO | VIDEO

LIVESICILIA PALERMO

LIVESICILIA CATANIA

LIVESICILIA SPORT

Cerca nel sito



Home > Sanità, dubbi sulla Centrale unica Stop a un appalto da 163 milioni

L'ORDINANZA

## Sanità, dubbi sulla Centrale unica Stop a un appalto da 163 milioni

share f 11 t G+ in 10 p 0

di Accursio Sabella  
Articolo letto 3.245 volte



Il Tar ha sospeso la gara per la ristorazione in Asp e ospedali. La Regione dovrà chiarire subito.

**PALERMO - Per una delle aziende escluse, quel bando non era chiaro.**

E non consentiva di presentare una offerta "consapevole". Da lì, il ricorso accolto dal Tar che con una sua ordinanza ha **bloccato una mega-gara da oltre 163 milioni di euro.**



**Si tratta del bando relativo al servizio di ristorazione nelle Aziende sanitarie e ospedaliere siciliane.** Una gara divisa in sette lotti e portata avanti dalla **Centrale unica di committenza**

che fa capo all'assessorato regionale all'Economia. Si tratta di uno dei grossi appalti gestiti adesso da questa struttura analoga alla **"Consip" nazionale e guidata dal dirigente Fabio Damiani.**

**Tra la fine di giugno e il mese luglio, la Regione ha messo a bando circa mezzo miliardo di euro in forniture di vario tipo.** Tra queste, appunto, quelle relative alla ristorazione. Ma tutto, come detto, si è fermato. La società **"Bitti srl", difesa dall'avvocato Fabrizio Dioguardi,** Secondo la società, il bando era illegittimo per vari motivi, relativi in particolare all'assenza di dati necessari per la presentazione di una offerta. La società punta il dito contro: l'incertezza della "durata degli affidamenti", l'indeterminatezza "e genericità, anche sotto un secondo profilo, relativo all'utilizzo delle cucine interne alle sedi delle Aziende Sanitarie aderenti alla convenzione", l'indeterminatezza "connessa alla mancata indicazione del numero di pasti da fornire", la "mancata previsione di una quota di ammortamento per gli investimenti a carico dell'appaltatore". La società esclusa ha anche **chiesto un risarcimento alla Regione.**

**Dubbi raccolti dal Tribunale amministrativo che ha chiesto alla Regione di predisporre una dettagliata relazione,** e di presentarla entro 10 giorni. Nel frattempo, però, si ferma tutto: "Nella more, al fine di mantenere la *res adhuc* integra, avendo riguardo alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte alla gara in parola prevista per il 6 ottobre 2017, - scrive il Tar nell'ordinanza - occorre procedere alla sospensione dei provvedimenti impugnati". La nuova udienza è stata fissata per il prossimo 26 ottobre.

share f 11 t G+ in 10 p 0   Martedì 10 Ottobre 2017 - 19:52

SPONSOR

SPONSOR

**Con Smartlink diventa l'estensione del tuo smartphone. Da 10.900€. Ha tutto.**

Škoda Fabia Twin Color

SPONSOR

**Chi è di poche parole risparmia a fine mese.**

Kena Mobile Internet

SPONSOR

**IperFibra per la tua Partita IVA a 29,90€ e attivazione gratuita.**

IperFibra per Partita IVA

**E con finanziamento MENOMILLE, tua a 8.750€ oltre oneri finanziari. Tan 5,95% - Taeg 9,38%**

Lancia Ypsilon a 9.750€



**IN TUTTE LE EDICOLE**  
**Narcos, i signori della droga**  
**Scopri le inchieste di "S"**



**BAGHERIA**  
**'Gratta e vinci' da 10 euro**  
**Vince due milioni**



**IL NUMERO È ON LINE**  
**I candidati su I love Sicilia**  
**tra pubblico e privato**



**PALERMO**  
**Fragalà, i pentiti e il testimone**  
**Le sabbie mobili del processo**



**L'ORDINANZA**  
**Sanità, dubbi sulla Centrale unica**  
**Stop a un appalto da 163 milioni**



**ELEZIONI**  
**L'accusa di mafia è un refuso**  
**Cancellieri si scusa con Savona**



Live Sicilia



**L'EMERGENZA**  
**Violento nubifragio a Palermo| Alberi crollati e feriti: i danni**



**L'INCHIESTA**  
**Terremoto al Comune di Bagheria**



(<http://www.insanitas.it/>)



Partner della sanità nei servizi di lavanolo, sterilizzazione biancheria e sterilizzazione strumentario chirurgico.

(<http://www.si-servizitalia.com/>)



IN SANITAS ▶ NOTIZIE ▶ DAL PALAZZO ▶ Assunzioni nella Sanità, Gucciardi: «La mia nuova direttiva vuole eliminare i dubbi sulle procedure di reclutamento»

DAL PALAZZO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/NOTIZIE/DAL-PALAZZO/](http://www.insanitas.it/category/notizie/dal-palazzo/))

## Assunzioni nella Sanità, Gucciardi: «La mia nuova direttiva vuole eliminare i dubbi sulle procedure di reclutamento»

10 ottobre 2017

*L'intervento dell'assessore alla Salute durante un convegno in provincia di Trapani.*

di Redazione (<http://www.insanitas.it/author/redazione/>)



TRAPANI. «L'obiettivo è dare un indirizzo unico a tutte e 18 le aziende sanitarie e ospedaliere della Regione, e fugare ogni dubbio su paventati blocchi del percorso. Lo afferma l'assessore regionale alla Salute, **Baldo Gucciardi**, commentando la sua nuova direttiva sulle assunzioni nella Sanità siciliana, anticipata nei giorni scorsi su Insanitas ([leggi qui \(http://www.insanitas.it/stabilizzazione-dei-precari-graduatorie-mobilita-la-nuova-direttiva-le-assunzioni-asp-ed-ospedali-siciliani\)](http://www.insanitas.it/stabilizzazione-dei-precari-graduatorie-mobilita-la-nuova-direttiva-le-assunzioni-asp-ed-ospedali-siciliani)

«La direttiva da me emanata venerdì scorso è sulle **procedure di reclutamento del personale sanitario**, siano queste assunzioni in ruolo, mobilità o stabilizzazione. Devono procedere, per quanto possibile, sinergicamente», ha sottolineato l'assessore stamattina alla **Cittadella della Salute** di Erice Valle, nel corso di un convegno dell'Asp di Trapani sul riordino della rete ospedaliera.

«Vanno armonizzate- ha aggiunto Gucciardi- anche le **procedure di stabilizzazione** che, in attesa di poter applicare la legge Madia, vanno iniziate con la norma attualmente in vigore».

I lavori, cui hanno preso parte il commissario dell'Asp di Trapani **Giovanni Bavetta** e il direttore amministrativo dell'Asp **Rosanna Oliva**, sono stati introdotti con **Cacciapuoti**, responsabile della Gestione emergenza-urgenza rete ospedale/territorio dell'Asp trapanese.

**Nella foto in alto di archivio:** Giovanni Bavetta e Baldo Gucciardi.

«Approvata la rete ospedaliera e la nostra nuova dotazione organica- ha spiegato Bavetta- appena sono state emanate le procedure di reclutamento, abbiamo subito provveduto a immettere **nuovo personale a tempo indeterminato**, dall'altro abbiamo applicato il modello sperimentale dell'unico **grande ospedale di alta intensità di cure**, avviandolo con la chirurgia generale che nei diversi presidi diversifica gli interventi secondo la complessità della patologia, permettendoci l'abbattimento delle liste d'attesa».

**Antonio Giarratano** (direttore della scuola di specializzazione in anestesia, rianimazione e terapia intensiva della facoltà di Medicina dell'università di Palermo) ha relazionato su "la rete dell'emergenza urgenza ospedaliera, quale strumento programmatico per i bisogni di salute del territorio e del cittadino". Giarratano fa parte del gruppo di esperti coinvolti dall'assessorato per la redazione della rete regionale.

Home > Salute e Sanità > Assunzioni in Sanità, Gucciardi: "Si proceda in modo sinergico ed armonico"

SALUTE E SANITÀ LA DIRETTIVA DELL'ASSESSORATO ALLA SALUTE

## Assunzioni in Sanità, Gucciardi: "Si proceda in modo sinergico ed armonico"



10/10/2017

f facebook t twitter G+ google+ m messenger

"Ho emanato venerdì scorso una direttiva sulle procedure di reclutamento del personale sanitario, siano queste assunzioni in ruolo, mobilità o stabilizzazioni, che devono procedere, per quanto possibile, sinergicamente. Lo abbiamo fatto per dare un indirizzo unico a tutte e 18 le aziende sanitarie e ospedaliere della Regione, e per fugare ogni dubbio su paventati blocchi del percorso". Lo ha detto l'assessore regionale alla Salute Baldo Gucciardi, oggi alla Cittadella della Salute di Erice Valle, nel corso di un convegno dell'Asp di Trapani sul riordino della rete ospedaliera.

"Vanno armonizzate – ha aggiunto – anche le procedure di stabilizzazione che, in attesa di poter applicare la legge Madia, vanno iniziate con la normativa oggi in vigore".

I lavori, cui hanno preso parte il commissario dell'Azienda sanitaria provinciale di Trapani Giovanni Bavetta e il direttore amministrativo dell'Asp Rosanna Oliva, sono stati introdotti da Antonio Cacciapuoti, responsabile della gestione emergenza

– urgenza rete ospedale/territorio dell'Asp trapanese.

"Approvata la rete ospedaliera e la nostra nuova dotazione organica – ha spiegato Bavetta – appena sono state emanate le procedure di reclutamento, da un lato abbiamo subito provveduto a immettere nuovo personale a tempo indeterminato, dall'altro abbiamo applicato il modello sperimentale dell'unico grande ospedale per intensità di cure, avviandolo con la chirurgia generale che nei diversi presidi diversifica gli interventi secondo la complessità della patologia, permettendo così un abbattimento delle liste d'attesa".

---

di Redazione

---

[f facebook](#) [t twitter](#) [G+ google+](#)



#### Gamma CAPTUR

Gamma CAPTUR. Fino a € 5.000 di vantaggi. Scopri in concessionaria

#### IperFibra per Partita IVA

IperFibra per la tua Partita IVA a 29,90€ e attivazione gratuita.

#### Škoda Fabia Twin Color

Con Smartlink diventa l'estensione del tuo smartphone. Da 10.900€. Ha tutto.

#### Offerta Sorgenia luce+gas

Fino a 340€ di risparmio su luce e gas, niente fasce orarie, paghi solo quello che consumi

#### Addio rigidità articolare

Buone notizie! Dimenticati della rigidità articolare grazie a questo rimedio. Leggi qui.

#### Ora disponibile in Italia

Come localizzare gratis la tua auto tramite cellulare?

Publicité

# Sanità, l'allarme di Anaao «I precari restano a spasso»

Chiesto tavolo tecnico per "Road Map" delle procedure di reclutamento

ANTONIO FIASCONARO

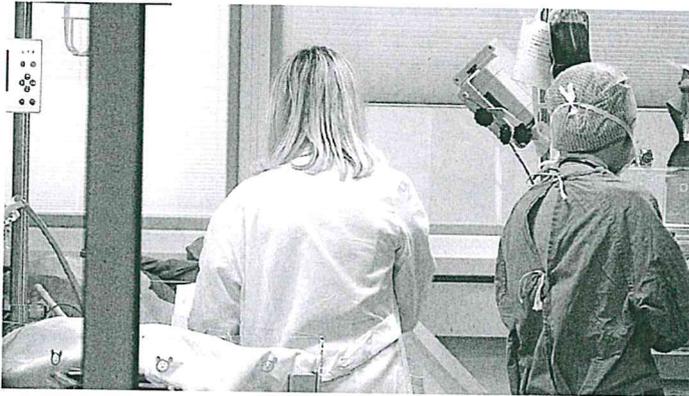
PALERMO. Non è la prima volta e non sarà l'ultima. Ancora una volta dobbiamo registrare la presa di posizione di un sindacato preoccupato sul futuro dei precari nella Sanità siciliana. Stavolta a scendere in campo è l'Anaao-Assomed Sicilia che, attraverso una nota, esprime forte preoccupazione «i precari rischiano di restare a "spasso" e ci circolare in circolare aumenta la confusione tra i commissari delle 18 aziende sanitarie che operano nell'Isola».

È di venerdì scorso, infatti, l'ultima circolare inviata dall'assessore regionale alla Salute Baldo Gucciardi ai commissari e ai direttori generali delle aziende del Servizio sanitario regionale che segue quella inviata lo scorso 3 agosto avente lo stesso oggetto: "Procedure di Reclutamento per l'anno 2017: Direttive".

«Troppe "Direttive" rischiano di confondere le amministrazioni - sottolinea dal sindacato - tant'è che appaiono già i primi ricorsi al Tar da parte di coloro, e sono tanti - tra dirigenti medici e sanitari, e il personale del comparto, che continuano con il loro sudore a garantire l'esigibilità dei livelli assistenziali, soprattutto nell'emergenza-urgenza e per le patologie tempo dipendenti, alla popolazione siciliana che ancora non vede i benefici tanto decantati, provenienti dalla nuova Rete ospedaliera».

Ed a proposito della Rete ospedaliera lo stesso sindacato sottolinea che sarebbe stato sfruttato più di mediazioni politiche che di corrette analisi dei reali bisogni dei territori e ci vede vigile e che nell'ultimo periodo ha concesso una tregua solo perché erano state garantite procedure di reclutamento chiare ed osservanti delle regole sottese dalle norme quadro.

Sempre secondo l'Anaao-Assome-



di Sicilia, stando così le cose si rischieranno una vera e propria «guerra tra poveri» e prima che i ricorsi ai Tribunali amministrativi si moltiplichino, chiediamo all'assessore Gucciardi l'immediata convocazione di un tavolo tecnico nella cornice della Conferenza ex art. 6, alla presenza dei direttori generali e dei commissari per una "road Map" delle procedure di reclutamento che preservi tutti dalle lungaggini determinate dalle "sospensive" dei tribunali amministrativi. D'altronde se l'assessore con la circolare di ieri, 6 ottobre, sollecita le aziende alla puntuale collaborazione, condividendo graduatorie e procedure, in questi giorni siamo testimoni (si guardi con attenzione al recente scontro azienda Policlinico di Messina-Ircc Neurolesi Fondazione Bonino che questi tavoli interaziendali non hanno assoluta-

**Gucciardi. «Già oltre 1.700 assunzioni dall'approvazione della Rete. Presto saremo a regime»**

mente funzionato nella applicazione del DM 70, favorendo appetiti che nulla avevano in comune con la razionalizzazione delle strutture assistenziali».

Ed infine, il sindacato chiude la sua nota sostenendo che ciò che avanziamo, non è una richiesta corporativa volta solo a tutelare diritti dei dirigenti, ma è l'ennesima richiesta volta a garantire i diritti alla salute dei siciliani che meritano per le tasse

che pagano, e di non essere tra i cittadini italiani quelli che hanno questi diritti a un livello troppo basso».

Ed a proposito di disservizi sulla rete ospedaliera e sulle carenze di organico segnalati dal prof. Mario Adelfio Latteri, l'assessore Gucciardi ha replicato affermando che «già oltre 1.700 assunzioni sono state fatte in poche settimane da quando è stata approvata la Rete. È chiaro che nessuno ha la bacchetta magica, ma negli ultimi mesi il processo sta andando a regime. L'iter è già partito con lo sblocco delle graduatorie e sta proseguendo con l'avvio delle mobilità e a breve andrà avanti con l'indizione di nuovi concorsi. È chiaro che andando nei vari ospedali siciliani si troveranno eccellenze, ma anche qualche disservizio, che però sparirà non appena la nuova riforma sanitaria andrà a pieno regime».

## Salute mentale: più luci che ombre ricca organizzazione, ma troppi "Tso"

**PALESMO.** La Sicilia mostra un'organizzazione dei servizi di Salute Mentale più ricca, rispetto ai valori medi nazionali, sia in strutture territoriali (+79,5%) che in posti letto di degenza media (+14,8%). Sono invece ridotte le strutture residenziali (-51,8%) e semi-residenziali (-25,7%), mentre la durata del trattamento presso strutture residenziali assume valori decisamente elevati (+189%). Anche le voci di spesa e la dotazione di personale dedicato alla Salute Mentale vedono l'Isola attestarsi su valori superiori a quelli della media nazionale. Rispetto ai livelli di performance dei servizi si osserva come la gestione nel lungo termine (prevalenza trattata +16,9%) e la capacità di intercettare la nuova domanda di Salute Mentale (incidenza trattata +39,4%) siano soddisfatte con valori superiori a quelli di riferimento. Sono questi alcuni dati dell'analisi della Società italiana epidemiologia psichiatrica che evidenziano i punti di forza e di debolezza dei sistemi di cura per la salute mentale nel territorio siciliano individuando le criticità che dovranno essere affrontate e presenta alcuni limiti che la Società segnala. Informazioni disponibili grazie al Rapporto salute mentale del ministero della Salute. Secondo il report in Sicilia ci sono 9 Dipartimenti di Salute Mentale. La rete dei servizi, costituita da Centri di Salute Mentale, centri diurni e strutture residenziali, conta 293 strutture: 167 servizi territoriali (3,9/100.000 ab.), 74 servizi residenziali (1,7/100.000 ab.) e 52 servizi semiresidenziali (1,2/100.000 ab.). Complessivamente sono disponibili 506 posti letto di degenza ordinaria (12,1/100.000 ab.), di cui 78,9% pubblici e 21,1% privati. La dotazione

complessiva di personale dipendente risulta pari a 2.956 (70,5/100.000 ab.). Il costo complessivo dell'assistenza psichiatrica è stato di 342.426.000 di euro (il 93,3% del costo è relativo alla spesa territoriale), con un costo medio annuo per residente pari a 81,6 euro. All'assistenza psichiatrica viene assegnato il 3,9% della spesa sanitaria regionale.

C'è però da mettere sul conto che la stima dei dati è riferita all'utenza trattata dai servizi di Salute Mentale nel 2015, perché ancora sono in fase di e-

laborazione quelli relativi al 2016. I pazienti trattati dai servizi di Salute Mentale sono stati 78.149, con un tasso pari a 1.863,3/100.000 ab., mentre l'utenza al primo contatto è stata di 42.630 soggetti, pari al 54,5% dei trattati e a 1.016,4/100.000 ab.. Sono state registrate 11.913 dimissioni in regime ordinario da reparto di psichiatria (284/100.000 ab.) con una degenza media di 12 giorni e 14.376 dimissioni con diagnosi principale psichiatrica da tutti i reparti ospedalieri (342,8/100.000 ab.) con una degenza

media di 13,2 giorni. Un dato che deve fare riflettere, invece, è quello relativo al Tso (Trattamento sanitario obbligatorio). Il più alto tasso di Tso/100.000 abitanti è stato registrato proprio in Sicilia, con una variazione del +77,7% del valore nazionale. «Questo lascia ipotizzare – sottolinea il prof. Fabrizio Starace, presidente della Società italiana di Epidemiologia Psichiatrica – che i servizi in Sicilia siano meno in grado di prevenire e fronteggiare adeguatamente le situazioni di crisi».

A.F.

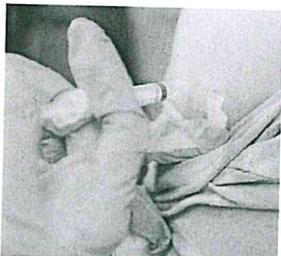
# Influenza, dal 23 ottobre scatta la vaccinazione per gli over 65

**LA PROFILASSI.** L'anno scorso si è sottoposto soltanto il 55% degli anziani, l'obiettivo è raggiungere almeno il 75-80%

ANTONIO FIASCONARO

PALERMO. Secondo gli esperti in Sicilia attualmente non ci sono casi di influenza conclamata, ma di sindromi da raffreddamento. Tuttavia bisognerà mettersi subito il regola con le vaccinazioni per evitare, nel corso delle prossimi mesi spiacevoli complicanze a causa del virus influenzale.

L'obiettivo dichiarato degli epidemiologi, così com'era stato l'anno scorso, è quello di vaccinare in Sicilia almeno il 75-80 per cento della popolazione. Siamo ancora lontani, ma bisogna che il cittadino sia consapevole delle conseguenze che si possono avere se non ci si va a vaccinare. Finora non è mai stato negli ultimi anni raggiunto questo traguardo, ma i medici di medicina generale e anche i pediatri di libera scelta



DAL 23 OTTOBRE VACCINAZIONE CONTRO INFLUENZA

*Destinatari i soggetti di età superiore a 64 anni, i bimbi di oltre 6 mesi e chi presenta patologie gravi*

hanno dichiarato di volere a tutti i costi immunizzare a tappeto l'intera popolazione. Nell'Isola nel corso del 2016 si è invece vaccinato soltanto il 55 per cento degli anziani: in particolare 546.503 siciliani over 65 residenti contro a 501.403 dell'anno precedente. Mentre c'è ancora più di qualche reticenza per quanto riguarda le vaccinazioni di recente introduzione come quello contro la polmonite pneumococcica e l'herpes zoster, volgarmente chiamato "Fuoco di Sant'Antonio" con il 30 per cento e lo 0,2 per cento.

Quest'anno, rispetto all'anno passato, la campagna vaccinale contro l'influenza scatterà prima: da domenica 23 ottobre e si concluderà il 28 febbraio 2018, ed interesserà oltre un milione di over 65 residenti nell'Isola. Destinatari sono quindi gli anziani di età superiore a 64 anni, i

bambini di oltre 6 mesi e gli adulti con patologie croniche dell'apparato respiratorio, cardiocircolatorio, da diabete e altre malattie metaboliche, da malattie renali, linfoproliferative, neoplasie, da malattie che comportino immunosoppressione, malassorbimento intestinale, malattie neuromuscolari, patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici.

Inoltre il vaccino sarà somministrato gratuitamente alle donne nel secondo o terzo trimestre di gravidanza, ai ricoverati in strutture per lungodegenti, a medici e personale sanitario di assistenza, a soggetti addebiati a servizi pubblici di primario interesse collettivo, a personale che per motivi occupazionali è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani.

**STRATEGIA "COCCOON"**  
Quest'anno c'è una novità che riguarda i neonati. Per evitare l'epidemia i genitori verranno vaccinati gratuitamente, ma anche i nonni ed eventuali fratelli.